

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38", con il quale sono state definite le norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale ed abrogata tutta la legislazione previgente, come successivamente modificato dal Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";
- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154.";

Visti, in particolare, del predetto D.lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.lgs. n. 82/2008 e dal D.lgs. 32/2018:

- l'art. 6, che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della Regione o Provincia autonoma interessata, demandando al competente Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, l'individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili, nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di Solidarietà Nazionale per consentire alle Regioni l'erogazione degli aiuti;
- l'art. 5 il quale prevede che - al fine di favorire la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, iscritte nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole, nei limiti dell'entità del danno, accertato nei termini previsti dagli orientamenti e regolamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo - possono essere concessi contributi in conto capitale per danni causati alle produzioni agricole fino all'80 per cento dei costi effettivi elevabile al 90 per cento nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999 (comma 3);

Visti, inoltre:

- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- il Reg. (UE) della Commissione n. 702/2014 del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

- il DM 30151 del 29 dicembre 2014 riguardante le disposizioni di cui al D.lgs. 102/2004 e ss.mm. attuabili alla luce della nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale, nonché il relativo DM applicativo 15757 del 24 luglio 2015;
- la ricezione del numero di aiuto comunicato in esenzione alla Commissione europea ai sensi del citato Reg. (UE) 702/2014, relativamente al D.lgs. 102/2004 e ss.mm. secondo quanto disposto dai predetti DM 30151/2014 e 15757/2015, rubricato al n. SA.42104(2015/XA);

Considerato che, i sottocitati territori sono stati colpiti da eccezionale siccità nei periodi a fianco di ciascun territorio indicato:

Territori	Periodi
Città Metropolitana di Bologna	dal 1° maggio 2017 al 31 agosto 2017
tutto il territorio della provincia di Ferrara	dal 6 marzo 2017 al 9 aprile 2017, dal 27 maggio 2017 al 25 giugno 2017 e dal 6 luglio 2017 al 1° settembre 2017
territori della provincia di Forlì - Cesena	dal 7 marzo 2017 al 31 agosto 2017
tutto il territorio della provincia di Modena	dal 1° marzo 2017 al 30 aprile 2017 e dal 1° giugno 2017 al 5 settembre 2017
territori della provincia di Parma	dal 8 marzo 2017 al 1° settembre 2017
territori della provincia di Piacenza	dal 1° marzo 2017 al 15 settembre 2017
territori della provincia di Ravenna	periodo dal 7 marzo 2017 al 31 agosto 2017
territori della provincia di Reggio Emilia	dal 2 marzo 2017 al 30 aprile 2017 e dal 21 maggio 2017 al 31 agosto 2017
territori della provincia di Rimini	dal 1° marzo 2017 al 31 agosto 2017

Dato atto che questa Amministrazione regionale, con la sotto riportata deliberazione della Giunta regionale, ha provveduto - tra l'altro - a delimitare le zone territoriali colpite dai richiamati eventi atmosferici e ad individuare le provvidenze applicabili ai sensi dell'art. 5, comma 2 lett. a), b) e d) del D.lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.lgs. 82/2008 e dal D.lgs. 32/2018, come segue:

Deliberazione della Giunta regionale	Evento	Periodo	Territorio colpito	Benefici
delibera n. 2029 del 13 dicembre 2017 BURERT n. 48 del 7 marzo 2018	siccità	dal 1° maggio 2017 al 31 agosto 2017	Bologna	D.lgs. n. 102/2004 e ss.mm. - dell'art. 5, comma 2 lett. a), b) e d) (produzioni agricole)
	siccità	dal 6 marzo 2017 al 9 aprile 2017, dal 27 maggio 2017 al 25 giugno 2017, dal 6 luglio 2017 al 1° settembre 2017	Ferrara	
	siccità	dal 7 marzo 2017 al 31 agosto 2017	Forlì-Cesena	
	siccità	dal 1° marzo 2017 al 30 aprile 2017 e dal 1° giugno 2017 al 5 settembre 2017	Modena	
	siccità	dal 8 marzo 2017 al 1° settembre 2017	Parma	
	siccità	dal 1° marzo 2017 al 15 settembre 2017	Piacenza	
	siccità	dal 7 marzo 2017 al 31 agosto 2017	Ravenna	
	siccità	dal 2 marzo 2017 al 30 aprile 2017 e dal 21 maggio 2017 al 31 agosto 2017	Reggio Emilia	
	siccità	dal 1° marzo 2017 al 31 agosto 2017	Rimini	

Dato atto, inoltre:

- che, ad avvenuto accertamento degli effetti provocati dal richiamato evento atmosferico, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha emanato il sotto riportato Decreto Ministeriale di dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale dell'evento stesso, ai fini dell'attivazione degli interventi previsti dall'art. 5, comma 2 lett. a), b) e d) del D.lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.lgs. n. 82/2008 e del D.lgs. 32/2018:

Decreto ministeriale	Evento	Periodo	Territorio colpito	Benefici
Decreto MIPAAF n. 4906 del 13 febbraio 2018 G.U. n. 44 del 22 febbraio 2018	siccità	dal 1° maggio 2017 al 31 agosto 2017	Bologna	D.lgs. n. 102/2004 e ss.mm. - dell'art. 5, comma 2 lett. a), b) e d) (produzioni agricole)
	siccità	dal 6 marzo 2017 al 9 aprile 2017, dal 27 maggio 2017 al 25 giugno 2017, dal 6 luglio 2017 al 1° settembre 2017	Ferrara	
	siccità	dal 7 marzo 2017 al 31 agosto 2017	Forlì-Cesena	

	siccità	dal 1° marzo 2017 al 30 aprile 2017 e dal 1° giugno 2017 al 5 settembre 2017	Modena	
	siccità	dal 8 marzo 2017 al 1° settembre 2017	Parma	
	siccità	dal 1° marzo 2017 al 15 settembre 2017	Piacenza	
	siccità	dal 7 marzo 2017 al 31 agosto 2017	Ravenna	
	siccità	dal 2 marzo 2017 al 30 aprile 2017 e dal 21 maggio 2017 al 31 agosto 2017	Reggio Emilia	
	siccità	dal 1° marzo 2017 al 31 agosto 2017	Rimini	

Viste:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", ed in particolare il Titolo II, Capo III (artt. da 36 a 43) che attribuisce tra l'altro alla competenza della Regione le materie agricoltura, protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura e tartufi, con esclusione di alcune attività definite nell'art. 40;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie - ora Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della Legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana" con la quale è stato tra l'altro disposto di fissare al 1° gennaio 2016, per la parte riferita all'ex competenza delle Province, ed al 1° aprile 2016, per la parte relativa all'ex competenza degli enti subentrati alle comunità montane, le date di decorrenza dell'esercizio delle funzioni riferite al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Dato atto che, sulla base degli atti di organizzazione conseguenti all'attuazione del riordino territoriale disciplinato dalle predette norme, alle attività istruttorie degli interventi di che trattasi hanno provveduto i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca;

Preso atto che:

- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo n. 8738 del 14 settembre 2018 sono state stanziare risorse pari ad **euro 1.830.609,00** a fronte dei danni provocati dall'evento sopra elencato verificatosi nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- le risorse di cui al DM MIPAAFT n. 8738/2018, incassate con bolletta d'incasso n. 2018/17856 del 28.11.2018 di euro 1.830.609,00 con causale "TESUN-93724819433801 Vers Decreto 14.09.2018 n 8738 riparto siccità 2017 Reg E.RO CAP. 7411 TIT. 29 ART. 1", sono state ripartite per la tipologia di danno riscontrata sulla base dei fabbisogni evidenziati dai competenti servizi territoriali agricoltura caccia e pesca e sono state iscritte con determinazione n. 9404/2019 sul capitolo U19487 "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AD AZIENDE AGRICOLE COLPITE DA ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE, PER I DANNI SUBITI ALLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE (ART. 5, COMMA 2, LETT. A), D.LGS. 29 MARZO 2004, N. 102, D.LGS. 18 APRILE 2008, N. 82) - MEZZI STATALI", del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, sull'anno di previsione 2019, quale importo di avanzo vincolato;

Atteso:

- che le imprese colpite dall'evento sopra indicato hanno presentato, ai Servizi territoriali competenti secondo le modalità stabilite dai medesimi, le richieste di aiuto ai sensi del D.lgs. 104/2004 art. 5, comma 2 lett. a), entro il termine dei 45 giorni dalla pubblicazione sulla G.U. del decreto ministeriale di riconoscimento dell'eccezionalità stessa previsto dal comma 5 dell'art. 5 del D.lgs. 102/2004 e ss.mm.;
- che con le sottocitate determinazioni dirigenziali sono stati approvati:
 - gli elenchi di ammissibilità;
 - gli elenchi delle istanze la cui ammissibilità è sottoposta ad ulteriori riscontri relativamente alla regolarità contributiva (Durc);

ELENCO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DEI SERVIZI TERRITORIALI AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

STACP	Evento	Periodo	Beneficiari attivati	Determinazione del STACP
Bologna	siccità	dal 1° maggio 2017 al 31 agosto 2017	D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm. - dell'art. 5, comma 2 lett. a) (produzioni agricole)	n. 20437 del 8 novembre 2019
Ferrara	siccità	dal 6 marzo 2017 al 9 aprile 2017, dal 27 maggio 2017 al 25 giugno 2017, dal 6 luglio 2017 al 1° settembre 2017		n. 20254 del 6 novembre 2019
Forlì-Cesena	siccità	dal 7 marzo 2017 al 31 agosto 2017		n. 20333 del 7 novembre 2019
Modena	siccità	dal 1° marzo 2017 al 30 aprile 2017 e dal 1° giugno 2017 al 5 settembre 2017		n. 20494 del 8 novembre 2019
Parma	siccità	dal 8 marzo 2017 al 1° settembre 2017		n. 20539 del 11 novembre 2019
Piacenza	siccità	dal 1° marzo 2017 al 15 settembre 2017		n. 20475 del 8 novembre 2019
Ravenna	siccità	dal 7 marzo 2017 al 31 agosto 2017		n. 20370 del 7 novembre 2019
Reggio Emilia	siccità	dal 2 marzo 2017 al 30 aprile 2017 e dal 21 maggio 2017		n. 10228 del 10 giugno 2019
Rimini	siccità	dal 1° marzo 2017 al 31 agosto 2017		n. 20324 del 7 novembre 2019

**ELENCO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DEI SERVIZI TERRITORIALI AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
CONTENENTI ELENCHI DI BENEFICIARI IL CUI CONTRIBUTO E' SOTTOPOSTO AD ULTERIORI RISCONTRI
RELATIVAMENTE ALLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC)**

STACP	Evento	Periodo	Benefici attivati	Determinazione del STACP
Ferrara	siccità	dal 6 marzo 2017 al 9 aprile 2017, dal 27 maggio 2017 al 25 giugno 2017, dal 6 luglio 2017 al 1° settembre 2017	D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm. - dell'art. 5, comma 2 lett. a) (produzioni agricole)	n. 20254 del 6 novembre 2019
Modena	siccità	dal 1° marzo 2017 al 30 aprile 2017 e dal 1° giugno 2017 al 5 settembre 2017		n. 20494 del 8 novembre 2019
Parma	siccità	dal 8 marzo 2017 al 1° settembre 2017		n. 20539 del 11 novembre 2019
Piacenza	siccità	dal 1° marzo 2017 al 15 settembre 2017		n. 20475 del 8 novembre 2019

Rilevato che il contributo effettivamente spettante a ciascun beneficiario è stato calcolato in base alle risorse complessivamente disponibili e nei limiti del contributo massimo concedibile, come si evince:

- nell'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale, per i beneficiari il cui contributo è concedibile con il presente atto;
- nell'allegato 2 quale parte integrante e sostanziale, relativamente alle istanze la cui ammissibilità è sottoposta ad ulteriori riscontri relativamente alla regolarità contributiva (Durc);

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 (legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 - 2021";
- la L.R. 30 luglio 2019, n. 14 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2301 del 27 dicembre 2018 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021" e succ. modd.;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26

giugno 2013 riguardante l' "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Preso atto della regolarità della posizione contributiva "Durc" dei beneficiari di cui all'allegato 1 parte integrante del presente atto, verificata dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti - in ordine alle domande presentate per l'accesso ai contributi previsti dal D.Lgs. 102/2004 e ss.mm., art. 5 comma 2 lett. a), b) e d) relativamente all'evento avverso di cui in premessa;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Dato atto che:

- sono state eseguite le verifiche nel "RNA - Registro nazionale degli aiuti di Stato", necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa Europea per la concessione degli aiuti di Stato, in ottemperanza a quanto stabilito dal sopracitato Decreto Ministeriale n. 115/2017;
- si è provveduto alla registrazione, nel Registro nazionale aiuti di stato SIAN, degli aiuti concessi, ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione SIAN - COR indicati nell'allegato 1, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, per la fattispecie qui in esame non sussiste l'obbligo di cui all'art. 11 "Codice Unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in quanto intervento non configurabile come progetto di investimento pubblico;

Ritenuto, pertanto di dover procedere, con il presente atto:

- a prendere atto delle istruttorie compiute dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca:
 - Bologna: determinazione n. n. 20437 del 8 novembre 2019;
 - Ferrara: determinazione n. 20254 del 6 novembre 2019;
 - Forlì-Cesena: determinazione n. 20333 del 7 novembre 2019;
 - Modena: determinazione n. 20494 del 8 novembre 2019;
 - Parma: determinazione n. 20539 del 11 novembre 2019;
 - Piacenza: determinazione n. 20475 del 8 novembre 2019;
 - Ravenna: determinazione n. 20370 del 7 novembre 2019;
 - Reggio Emilia: determinazione n. 10228 del 10 giugno 2019;
 - Rimini: determinazione n. 20324 del 7 novembre 2019;

in ordine alle domande presentate per l'accesso ai contributi previsti dal D.Lgs. 102/2004 e ss.mm., art. 5 comma 2 lett. a) relativamente all'evento siccità che ha colpito i sottocitati territori nei periodi a fianco di ciascuno indicati:

Territorio colpito	Evento	Periodo
Bologna	siccità	dal 1° maggio 2017 al 31 agosto 2017
Ferrara	siccità	dal 6 marzo 2017 al 9 aprile 2017, dal 27 maggio 2017 al 25 giugno 2017, dal 6 luglio 2017 al 1° settembre 2017
Forlì-Cesena	siccità	dal 7 marzo 2017 al 31 agosto 2017
Modena	siccità	dal 1° marzo 2017 al 30 aprile 2017 e dal 1° giugno 2017 al 5 settembre 2017
Parma	siccità	dal 8 marzo 2017 al 1° settembre 2017
Piacenza	siccità	dal 1° marzo 2017 al 15 settembre 2017
Ravenna	siccità	dal 7 marzo 2017 al 31 agosto 2017
Reggio Emilia	siccità	dal 2 marzo 2017 al 30 aprile 2017 e dal 21 maggio 2017 al 31 agosto 2017

Rimini	siccità	dal 1° marzo 2017 al 31 agosto 2017
--------	---------	-------------------------------------

- ad approvare all'Allegato 1, parte integrante del presente atto, relativo all'elenco delle domande ammesse a contributo e articolate per territorio, nel quale sono in particolare riportati:
 - i soggetti ammessi a contributo;
 - la percentuale di danno riscontrata dal Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca competente;
 - l'importo del contributo massimo concedibile ed il contributo concesso con il presente atto;
 - i codici SIAN COR, acquisiti dal "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" che identificano univocamente gli aiuti in favore di ogni soggetto beneficiario di cui al D.M. 115/2017;
- a concedere, in favore dei soggetti beneficiari, secondo quanto indicato nell'Allegato 1, il contributo a fianco di ciascuno indicato, spettante ai sensi dell'art. 5, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 102/2004 e ss.mm., per un importo complessivo di **euro 1.493.046,25**;
- a rimandare in favore dei soggetti beneficiari, secondo quanto indicato nell'Allegato 2, la concessione del contributo loro spettante, nel momento in cui il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca territorialmente competente, scioglierà la riserva derivante dalle ulteriori verifiche sulla regolarità contributiva di dette posizioni, con proprio atto dirigenziale;
- a dare atto che si provvederà con successivi propri atti formali - ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche - alla liquidazione dei contributi qui concessi in un'unica soluzione, a saldo, subordinatamente all'esito positivo dei controlli tecnici ed amministrativi che saranno effettuati dai competenti Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca;

Rilevato:

- che, secondo quanto previsto dal citato Reg. (UE) 702/2014:
 - sono ammissibili a contributo le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente al verificarsi dell'avversità atmosferica assimilabile a calamità naturale, riconosciuta eccezionale dai rispettivi decreti ministeriali;
 - i relativi contributi saranno versati entro quattro anni a decorrere dalla data del verificarsi dell'avversità atmosferica;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-

2021", ed in particolare l'allegato D) recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, infine, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 309 del 4 marzo 2019 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della direzione generale agricoltura, caccia e pesca";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di prendere atto dell'istruttoria compiuta dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, di cui alle determinazioni seguenti:

- Bologna: determinazione n. 20437 del 8 novembre 2019;
- Ferrara: determinazione n. 20254 del 6 novembre 2019;
- Forlì-Cesena: determinazione n. 20333 del 7 novembre 2019;
- Modena: determinazione n. 20494 del 8 novembre 2019;
- Parma: determinazione n. 20539 del 11 novembre 2019;
- Piacenza: determinazione n. 20475 del 8 novembre 2019;
- Ravenna: determinazione n. 20370 del 7 novembre 2019;
- Reggio Emilia: determinazione n. 10228 del 10 giugno 2019;
- Rimini: determinazione n. 20324 del 7 novembre 2019;

in ordine alle domande presentate per l'accesso ai contributi previsti dal D.Lgs. 102/2004 e ss.mm., art. 5 comma 2 lett. a) relativamente all'evento siccità che ha colpito i sottocitati territori nei periodi a fianco di ciascuno indicati:

Territorio colpito	Evento	Periodo
Bologna	siccità	dal 1° maggio 2017 al 31 agosto 2017
Ferrara	siccità	dal 6 marzo 2017 al 9 aprile 2017, dal 27 maggio 2017 al 25 giugno 2017, dal 6 luglio 2017 al 1° settembre 2017
Forlì-Cesena	siccità	dal 7 marzo 2017 al 31 agosto 2017
Modena	siccità	dal 1° marzo 2017 al 30 aprile 2017 e dal 1° giugno 2017 al 5 settembre 2017
Parma	siccità	dal 8 marzo 2017 al 1° settembre 2017
Piacenza	siccità	dal 1° marzo 2017 al 15 settembre 2017
Ravenna	siccità	dal 7 marzo 2017 al 31 agosto 2017
Reggio Emilia	siccità	dal 2 marzo 2017 al 30 aprile 2017 e dal 21 maggio 2017 al 31 agosto 2017
Rimini	siccità	dal 1° marzo 2017 al 31 agosto 2017

- 3) di approvare i seguenti allegati, costituenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- l'Allegato 1 "Domande ammesse, contributi massimi concedibili, contributi concessi", nel quale sono in particolare riportati:
 - i soggetti ammessi a contributo;
 - la percentuale di danno riscontrata dal Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca competente per territorio;
 - il contributo massimo concedibile ed il contributo concesso con il presente atto;
 - i codici SIAN COR, acquisiti dal "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" che identificano univocamente gli aiuti in favore di ogni soggetto beneficiario di cui al D.M. 115/2017;
 - l'Allegato 2 "Domande ammesse con riserva ed in fase di approfondimenti istruttori sulla regolarità contributiva (Durc)";
- 4) di dare atto che, con riferimento all'Allegato 1 sopra richiamato, sono state eseguite le verifiche nel "Registro nazionale aiuti" RNA, necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di stato, in ottemperanza a quanto stabilito dal sopracitato Decreto Ministeriale n. 115/2017;
- 5) di concedere in favore dei soggetti beneficiari, secondo quanto indicato nell'Allegato 1, il contributo a fianco di ciascuno indicato - spettante ai sensi dell'art. 5, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm. - per un importo complessivo di **euro 1.493.046,25**;
- 6) di imputare l'onere derivante dal finanziamento dei contributi qui concessi ed ammontante a complessivi **euro 1.493.046,25** sul capitolo **U19487** "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AD AZIENDE AGRICOLE COLPITE DA ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE, PER I DANNI SUBITI ALLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE (ART. 5, COMMA 2, LETT. A), D.LGS. 29 MARZO 2004, N. 102, D.LGS. 18 APRILE 2008, N. 82) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2301/2018 e succ. modd., che è stato dotato della necessaria disponibilità con determinazione dirigenziale n. 9404/2019, come segue:

Territorio colpito	Evento	Periodo	Importo in €	N. impegno
Bologna	siccità	dal 1° maggio 2017 al 31 agosto 2017	27.438,46	9216
Ferrara	siccità	dal 6 marzo 2017 al 9 aprile 2017, dal 27 maggio 2017 al 25 giugno 2017, dal 6 luglio 2017 al 1° settembre 2017	107.611,60	9224
			1.238.046,56	9225

Forlì-Cesena	siccità	dal 7 marzo 2017 al 31 agosto 2017	3.397,11	9222
Modena	siccità	dal 1° marzo 2017 al 30 aprile 2017 e dal 1° giugno 2017 al 5 settembre 2017	50.084,91	9223
Parma	siccità	dal 8 marzo 2017 al 1° settembre 2017	31.988,17	9221
Piacenza	siccità	dal 1° marzo 2017 al 15 settembre 2017	15.262,09	9220
Ravenna	siccità	dal 7 marzo 2017 al 31 agosto 2017	7.913,66	9219
Reggio Emilia	siccità	dal 2 marzo 2017 al 30 aprile 2017 e dal 21 maggio 2017 al 31 agosto 2017	8.676,86	9218
Rimini	siccità	dal 1° marzo 2017 al 31 agosto 2017	2.626,83	9217

- 7) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per tutti i beneficiari indicati nell'Allegato 1, la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	c.i. spesa	Gestione Ordinaria
16	1	U.2.03.03.03.999	4.02	8	2030303999	4	3

- 8) di dare atto altresì che l'attestazione che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 9) di dare atto che si provvederà con propri atti formali - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche - alla liquidazione dei contributi qui concessi in un'unica soluzione, a saldo, subordinatamente all'esito positivo dei controlli tecnici ed amministrativi, che verranno eseguiti dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per i vari territori;
- 10) di dare atto che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, per la fattispecie qui in esame non sussiste l'obbligo di cui all'art. 11 "Codice Unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in quanto intervento non configurabile come progetto di investimento pubblico;
- 11) di rimandare in favore dei soggetti beneficiari, secondo quanto indicato nell'Allegato 2, la concessione del contributo loro spettante, nel momento in cui il Servizio Territoriale

Agricoltura Caccia e Pesca competente scioglierà la riserva derivante dalle ulteriori verifiche sulla regolarità contributiva di dette posizioni, con proprio atto dirigenziale;

- 12) di dare atto che sono state eseguite le verifiche nel "Registro nazionale aiuti" RNA, necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di stato, in ottemperanza a quanto stabilito dal sopracitato Decreto Ministeriale n. 115/2017;
- 13) di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 14) di dare atto che per l'elevato numero dei beneficiari di cui all'allegato 1, quale pare integrante e sostanziale del presente atto, si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione;
- 15) di trasmettere il presente atto ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti.

La Responsabile del Servizio
Giuseppina Felice